

<u>1 - RELAZIONE.....</u>	<u>2</u>
<u>1.1 – PREMESSA.....</u>	<u>2</u>
<u>1.2 - PREVISIONI DEL P.R.G.....</u>	<u>2</u>
<u>1.3 – DESCRIZIONE DELL’AREA.....</u>	<u>2</u>
<u>1.4 – DESCRIZIONE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO.....</u>	<u>3</u>
<u>1.5 – AREE PUBBLICHE.....</u>	<u>4</u>
<u>1.6 – SUPERFICI FONDIARIE E TIPOLOGIE EDILIZIE.....</u>	<u>4</u>
<u>1.7 – COSTRUZIONI PREESISTENTI.....</u>	<u>5</u>
<u>1.8 – COMPARTO.....</u>	<u>5</u>
<u>2 – NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE.....</u>	<u>6</u>
<u>2.1 - TABELLA A - DATI URBANISTICI.....</u>	<u>9</u>
<u>2.2 - TABELLA B - NUMERAZIONE E SUPERFICIE DEI LOTTI.....</u>	<u>11</u>
<u>3 - PIANO FINANZIARIO.....</u>	<u>13</u>
<u>4 – ELENCO PARTICELLARE</u>	<u>17</u>
<u>5 - ELENCO ELABORATI.....</u>	<u>20</u>

1 - RELAZIONE

1.1 – PREMESSA

Il Piano Particolareggiato della maglia C2b del Piano Regolatore Generale del Comune di Avetrana è stato redatto sulla base ed in attuazione dei seguenti atti:

- Delibera di C.C. n° 49 dell'11.aprile.1988 di adozione del P.R.G.;
- Delibera di G.R. n° 1489 dell'11.aprile.1996 di approvazione con prescrizioni del P.R.G.;
- Delibera n° 44 del 06.luglio.1998 di controdeduzioni alla delibera di G.R. n° 1489/1996;
- Delibera di G.R. n° 294 del 21.marzo.2000 di approvazione definitiva del P.R.G..

Inoltre i contenuti e gli elaborati sono quelli previsti dagli articoli 19 e 20 della L.R. n° 56/1980.

1.2 - PREVISIONI DEL P.R.G.

Il P.R.G. individua due maglie di zona omogenea di espansione C2.

La maglia C2b è situata a sud del centro abitato lungo la S.P. 139 per il mare; confina a nord con la zona B2, a sud ad est e ad ovest con la zona agricola.

All'interno della maglia il P.R.G. non individua alcuna area destinata a standard ai sensi del D.M. 1444/1968.

Inoltre, dalle stesse tavole del P.R.G. si evince che all'interno della maglia vi sono numerose preesistenti edificazioni.

In Particolare è da segnalare la presenza dell'ex mattatoio ora adibito a edilizia residenziale pubblica, e l'ex stabilimento Vespasiano Selvaggi, sottoposto a tutela da parte del P.R.G. (art. 31 Norme Tecniche di Attuazione), su segnalazione della Soprintendenza ai Beni Culturali.

1.3 – DESCRIZIONE DELL'AREA

L'area ricadente nella maglia in questione si presenta in maniera per lo più pianeggiante a meno di alcune cave dimesse sia dentro che fuori la maglia.

Le aree non edificate sono tutte incolte.

La viabilità esistente è già dotata di rete idrica e fognante nonché di pubblica illuminazione, come risulta dalle planimetrie del Piano Particolareggiato.

Nella maglia, in maniera diffusa, esistono, come si è detto, numerose costruzioni a carattere residenziale, quasi tutte abitate.

Ad una verifica effettuata presso l'Ufficio Tecnico Comunale è risultato essere stata presentata istanza di condono edilizio ai sensi della L. 47/1985 e successive modifiche ed integrazioni.

L'area è attraversata da nord a sud, da una condotta idrica dell'A.Q.P..

1.4 – DESCRIZIONE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO

Il centro urbano di Avetrana si è sviluppato senza alcuna pianificazione né generale, né attuativa, lungo le tre direttrici viarie che lo collegano a Erchie, a Salice Salentina ed a Nardò.

Nel suo avanzare il tessuto urbano, che veniva costituendosi in maniera spontanea, ha incontrato spesso l'ostacolo delle cave di tufo dismesse che a volte hanno costituito un argine, altre volte sono state fagocitate, generando dei "vuoti" che se opportunamente utilizzati possono diventare risorsa urbana di qualità.

Ad oggi il risultato è un tessuto urbano estremamente disarticolato, che non presenta una lettura organica di città se non delle parti più antiche: il Centro Storico e la zona B1.

Caso abbastanza raro, il Centro Storico non costituisce il baricentro della espansione ma è rimasto "marginale" rispetto ad essa, con il filtro delle zone di completamento a nord, est e sud e con la campagna ad ovest.

Compito dei Piani Particolareggiati è quindi quello di cercare di ricucire e ricostruire il tessuto urbano compatibilmente con la situazione di fatto esistente e le previsioni di P.R.G., così come scaturito dal suo iter approvativo.

Il criterio di impostazione urbanistica del Piano Particolareggiato della maglia C2a, è stato quello di confermare il tessuto stradale già esistente dentro la maglia, tenuto conto delle costruzioni, nonché della esistenza delle cave così come evidenziato nella planimetria del Piano Particolareggiato.

Le aree destinate a standard sono state localizzate tenendo conto della situazione esistente (presenze di cave), ed luogo utilizzando piccole aree residuali.

La utilizzazione per spazi pubblici delle cave ha comportato uno standard per abitante al di sopra del minimo previsto dalla Legge ma d'altro canto è impensabile edificare residenze dentro le cave.

La Maglia C2b ha una estensione di 83.600 mq e un indice di fabbricabilità territoriale di 0,55 mc/mq con la volumetria complessiva realizzabile di 45.980 Mc e 460 abitanti da insediare (Tabella A allegata alle Norme Tecniche di Attuazione).

Per quanto riguarda l'ex stabilimento Vespasiano Selvaggi le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Particolareggiato ne prevedono la tutela e la possibilità di riutilizzo con qualsivoglia destinazione purché compatibile con la sua presenza nel Centro Urbano.

1.5 – AREE PUBBLICHE

La situazione delle aree pubbliche del Piano Particolareggiato è la seguente:

di P.P.

Verde Sportivo 1	mq	3.473		
Verde Sportivo 2	mq	5.470		
Parcheggio 1	mq	341		
Parcheggio 2	mq	151		
Parcheggio 3	mq	140		
Parcheggio 4	<u>mq</u>	<u>100</u>		
Totale	mq	9.675	(21,03 mq/ab)	%

La superficie destinata alla viabilità è di 19.601 mq (Tabella A allegata alle Norme Tecniche di Attuazione).

1.6 – SUPERFICI FONDIARIE E TIPOLOGIE EDILIZIE

La superficie fondiaria del Piano Particolareggiato è di 54.324 mq comprensiva dei Lotti interessati da costruzioni preesistenti.

L'indice di fabbricabilità fondiaria è pari a 1,0 mc/mq.

Il Piano Particolareggiato, fermo restando, il lotto minimo di 500 mq previsti dal P.R.G., ha inteso favorire la tipologia a case singole (villette) tipologia prevalente dell'intorno.

La dimensione dei lotti di nuova edificazione risulta piuttosto varia, a causa delle risultanze della edificazione esistente.

Vi sono anche alcuni lotti interclusi la cui superficie è al di sotto dei 500 mq, per i quali è comunque assicurata la edificazione.

E' possibile suddividere un lotto in due o più lotti non inferiori ai 500 mq o al contrario che possano unire due o più lotti ed edificare due o più case a schiera, purché il progetto e la realizzazione sia unitaria e contestuale.

Per quanto riguarda le distanze dal filo stradale, così come definite dall'art. 9 del D.M. 1444/1968, esse possono essere ridotte stante la redazione del planovolumetrico, così come riportato nell'ultimo comma del citato articolo.

I lotti fondiari possono essere destinati anche alle attività connesse con la residenza, come previsto dall'art. 30 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G..

1.7 – COSTRUZIONI PREESISTENTI

Ai lotti già edificati è stato attribuito lo stesso indice fondiario degli altri lotti, fermo restando gli adempimenti di Legge riguardanti le costruzioni abusive.

Questo significa che in caso di demolizione e ricostruzione o in caso di completamento non si potrà superare l'indice di 1,0 mc/mq e gli altri indici riportati nella Tabella A delle Norme di Attuazione.

1.8 – COMPARTO

L'art. 15 della Legge regionale n° 6 del 12.febbraio.1979 “Adempimenti Regionali per l'Attuazione della Legge Statale n° 10 del 28.gennaio.1977” e successive modifiche ed integrazioni, consente di realizzare gli strumenti urbanistici attuativi tramite la applicazione del Comparto; lo stesso articolo definisce e ne stabilisce le procedure.

Dato l'alto numero di costruzioni esistenti in questa maglia (26,3% delle aree fondiarie) non si ritiene oggettivamente fattibile la applicazione del comparto

2 – NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Art. 1

Al Piano Particolareggiato della maglia di zona omogenea C2a si applicano le Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. nonché quelle contenute nel Regolamento Edilizio, con l'aggiunta di quelle del presente articolato.

Gli indici e i parametri urbanistici sono quelli della allegata Tabella A.

Lo strumento di attuazione del Piano Particolareggiato è la Concessione Edilizia singola.

Art. 2

La suddivisione dei lotti fondiari, così come prevista dal Planivolumetrico e riportato nella Tabella B, è prescrittiva.

E' ammessa la suddivisione o la fusione di due o più lotti secondo le indicazioni del successivo articolo 4.

La dislocazione volumetrica dei volumi nei lotti non ancora edificati è indicativa e rappresenta l'area di massimo ingombro; si dovranno comunque rispettare gli indici e i parametri della Tabella A.

La dimensione dei lotti può subire lievi modifiche dovute ad adattamenti di carattere catastale o agli allineamenti esistenti, fermo restando gli allineamenti stradali senza che ciò comporti variante al piano. Di tale circostanza deve essere dato formalmente atto da parte del Dirigente dell'U.T.C..

Art. 3

Nella edificazione dei lotti liberi, i fabbricati possono essere posizionati a cinque metri dal confine, anche nel caso in cui nel lotto adiacente esiste già un fabbricato oggetto di sanatoria, la cui distanza dal confine comune è inferiore ai cinque metri.

Per i lotti interclusi per i quali il rispetto delle distanze è tale da rendere problematica la edificazione, l'eventuale rilascio della Concessione Edilizia è subordinata a stipula di un accordo tra le parti interessate, per costruire in aderenza.

Art. 4

Nei lotti già interessati dalla edificazione, individuati nella planimetria, non sono consentite volumetrie aggiuntive se non nel rispetto dell'i.f.f. di 1,00 mc/mq, dell'indice di copertura di

0,40 mq/mq e delle norme del P.R.G. vigente e del D.M. 1444/1968 art. 9 punto 3 comma 2.

Sono fatte salve le volumetrie in eccesso, oggetto di condono edilizio.

Tali volumetrie in eccesso, se legittimate, non sono computate nell'indice di fabbricabilità territoriale

In caso di demolizione e ricostruzione si deve rispettare il medesimo indice di 1,00 mc/mq, oltre che gli altri indici e parametri della Tabella A.

Art. 5

La tipologia edilizia, così come rappresentata negli elaborati grafici, è prevalentemente quella di case isolate.

Tuttavia sono ammesse le costruzioni in aderenza su due o più Lotti adiacenti, su richiesta del, o dei, proprietari attraverso la presentazione e realizzazione di un progetto unitario.

E' altresì possibile suddividere un lotto in più lotti, purché ognuno non al di sotto dei 500 mq, su richiesta del, o dei, proprietari attraverso la presentazione e realizzazione di un progetto unitario.

Deve comunque essere rispettato l'allineamento delle costruzioni rispetto al fronte strada così come indicato dal Planovolumetrico.

Art. 6

L'indice di piantumazione è prescrittivo. In caso di particolari circostanze quali: piantumazione esistente; sistemazione del lotto rispetto al contesto urbanistico e/o ambientale, può essere indicato un indice di piantumazione maggiore, nella Tabella B allegata.

Art. 7

Le recinzioni sui fronti strada e i marciapiedi devono essere così eseguite:

Parte inferiore in muratura cieca per l'altezza compresa tra 0,70 m e 1,00 m.

Parte superiore in inferriata trasparente di altezza tale che l'intera recinzione abbia una altezza di 2,50 metri rispetto alla quota del marciapiede esterno finito.

I marciapiedi devono essere realizzati con cordoli in pietra e marmette di colore grigio.

Art. 8

La volumetria a realizzarsi all'interno delle cave dimesse devono essere destinate esclusivamente a locali di servizio per gli usi e le destinazioni indicate dal Piano Particolareggiato.

E' esclusa comunque la destinazione residenziale.

I progetti riguardanti le opere da realizzarsi all'interno delle cave o in aree ad esse adiacenti, devono riportare, oltre a quanto prescritto dalle relative norme del Regolamento Edilizio, precise indicazioni circa le opere di presidio (muri di contenimento; muri di confine con le cave; ecc..) da realizzarsi per la sicurezza delle persone e delle cose.

Art. 9

L'area dell'ex stabilimento Vespasiano Selvaggi è sottoposta a tutela in applicazione dell'art. 31 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G..

Può essere destinato anche per attività diverse dalla residenza, purché non a carattere molesto o nocivo per le residenze vicine.

Gli immobili esistenti possono essere sottoposti solo ad interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo ai sensi delle lettere a, b, e c dell'art. 31 della Legge 457/78.

È consentita la realizzazione di una volumetria aggiuntiva pari al 20% di quella esistente da destinare a servizi.

Vanno preservati gli alberi d'alto fusto esistenti.

2.1 - TABELLA A - DATI URBANISTICI

Superficie Territoriale		mq	83.600
Indice di Fabbricabilità Territoriale (i.f.t.)			0,55 mc/mq
Volumetria realizzabile		mc	45.980
Abitanti da insediare	(100mc/ab)	n°	460
Standard urbanistici	(12mq/ab)	mq	5.520

Aree destinate a Standard urbanistici:

	di P.R.G.	di P.P.	
Verde Sportivo 1		mq	3.473
Verde Sportivo 2		mq	5.470
Parcheggio 1		mq	341
Parcheggio 2		mq	151
Parcheggio 3		mq	140
Parcheggio 4		<u>mq</u>	<u>100</u>
Totale		mq	9.675 (21,03 mq/ab) 11.57%

Strade di Piano Particolareggiato	mq	19.601	23,45 %
Superficie Fondiaria di P.P.	mq	54.324(*)	64,98 %
Indice di Fabbricabilità Fondiaria (i.f.f.)	mc/mq	1,00	
Superficie Fondiaria Edificata	mq	14.300	
Superficie Fondiaria Disponibile	mq	40.024	
Lotto Minimo	mq	500	
Indice di Copertura		0,25 mq/mq	
Altezza massima:		10,0 ml	
Spazi interni:	ampio cortile, patio o chiostrina;		

(*) Ai fini della determinazione dell'i.f.f. vanno sottratti 4.700 mq dell'ex stabilimento Vespasiano Selvaggi.

Distanza: dal confine 5,00 metri (oppure in aderenza, se i due lotti contigui sono progettati ed approvati contestualmente)

Dagli edifici 10,00 metri (oppure in aderenza, se i due lotti contigui sono progettati ed approvati contestualmente)

Indice di piantumazione: 1 albero ogni 200 mq di lotto fondiario

2.2 - TABELLA B - NUMERAZIONE E SUPERFICIE DEI LOTTI

LOTTO	Superficie mq	Volume mc	Superficie Coperta	Note
1	322	322	128,80	Edificato
2	395	395	158,00	Edificato
3	552	552	220,80	Edificato
4	811	811	324,40	
5	1.204	1.204	481,60	Edificato
6	485	485	194,00	Edificato
7	1.104	1.104	441,60	Edificato
8	1.219	1.219	487,60	
9	1.125	1.125	450,00	Edificato
10	545	545	218,00	
11	898	898	359,20	
12	785	785	314,00	
13	848	848	339,20	
14	1.662	1.662	664,80	Edificato
15	1.046	1.046	418,40	Edificato
16	1.068	1.068	427,20	
17	1.046	1.046	418,40	
18	300	300	120,00	Edificato
19	1.076	1.076	430,40	
20	1.017	1.017	406,80	
21	1.018	1.018	407,20	
22	1.032	1.032	412,80	
23	1.044	1.044	417,60	
24	1.052	1.052	420,80	
25	1.063	1.063	425,20	
26	1.071	1.071	428,40	
27	1.073	1.073	429,20	
28	1.058	1.058	423,20	
29	1.162	1.162	464,80	
30	1.082	1.082	432,80	
31	742	742	296,80	
	28.905	28.905	A Riportare	

LOTTO	Superficie mq	Volume mc	Superficie Coperta	Note e prescrizioni
	28.905	28.905		A Riporto
32	865	865	346,00	
33	916	916	366,40	
34	1.092	1092	436,80	
35	1.185	1185	474,00	
36	1.194	1194	477,60	
37	1.084	1084	433,60	
38	714	714	285,60	Edificato
39	1.084	1084	433,60	
40	691	691	276,40	Edificato
41	1.233	1233	493,20	
42	1.458	1458	583,20	
43 (*)	4.700	-	-	Art. 9 Norme Tecniche
44	2.774	2774	1109,60	
45	847	847	338,80	
46	731	731	292,40	
47	1.327	1327	530,80	
48	955	955	382,00	
49	861	861	344,40	
50	828	828	331,20	
51	880	880	352,00	
TOTALE	54.324	54.324		

(*) Ai fini della determinazione dell'i.f.f. vanno sottratti 4.700 mq dell'ex stabilimento Vespasiano Selvaggi.

3 - PIANO FINANZIARIO

Nel presente piano finanziario non sono state considerate le opere e reti già esistenti.

Strade, parcheggi e marciapiedi:

scavo di sbancamento in terreno sciolto; rilevato con inerti di cava; sottofondazione con materiale calcareo; fondazione in misto stabilizzato di cava; binder da 7 cm; tappeto di usura da 4 cm; segnaletica orizzontale e verticale; scavo fondazione cordoli marciapiedi; fondazione in calcestruzzo per cordoli; cordoli in calcestruzzo 18x25; fondazione in stabilizzato di cava per marciapiedi; pavimentazione con mattoni di cemento :

Strade e Parcheggi:

importo unitario:		49.600 L/mq	
quantità:	Strade:	19.601	
importo previsto		Lire	972.209.600

Marciapiedi:

importo unitario:		33.600 L/mq	
quantità:		5.880 mq	
importo previsto		Lire	197.568.000

importo totale		Lire	1.169.777.600
----------------	--	------	---------------

Rete idrica:

scavo in sezione ristretta in terreno sciolto per interrimento tubazione; formazione letto di sabbia posa tubazione; tubazione in ghisa sferoidale \varnothing 100÷200; rinterro scavo con materiale arido; fondazione con misto stabilizzato di cava; eventuale ripristino pavimentazione bituminosa; pozzetti di ispezione in calcestruzzo ogni 50 ml di condotta.

Compreso l'allacciamento:

importo unitario: 96.000 L/ml

quantità: rete 1.120 ml

importo totale Lire 107.520.000

Rete-fognante acque nere:

scavo in sezione ristretta in terreno sciolto per interrimento delle tubazioni; formazione letto di sabbia posa tubazioni; fornitura in opera di tubazioni in gress \varnothing 200÷300; rinterro scavo con materiale arido; fondazione con misto stabilizzato di cava; eventuale ripristino pavimentazione bituminosa; pozzetti di ispezione di calcestruzzo ogni 25÷30mi di condotta. Compreso l'allacciamento:

importo unitario: 120.000 L/ml

quantità: 900 ml

importo totale Lire 108.000.000

Pubblica illuminazione:

scavo in sezione ristretta in terreno sciolto per interrimento cavidotto; formazione letto di sabbia posa cavidotto; cavidotto in pvc rigido non plastificato Ø80 mm; corda di rame sezione 35 mmq; scavo in sezione ristretta per blocchi di fondazione; blocco di fondazione; in cls; scavo in sezione ristretta per pozzetti ispezione; formazione pozzetti per dispersori in cls armato; fornitura in opera di dispersori in ferro zincato; fornitura in opera di chiusini in ghisa; fornitura in opera di palo in acciaio zincato per illuminazione altezza 12 ml ogni 30 ml; fornitura in opera armatura di illuminazione 250 watt con lampada a vapori di sodio ad alta pressione; fondazione con misto stabilizzato di cava; rinterro dello scavo con materiale arido; ripristino della pavimentazione bituminosa; pozzetti di ispezione in cls armato ogni 30 ml di condotta; compresi gli armadietti:

importo unitario:	2.400.000 L/armatura	
quantità:	58 armature	
importo totale		Lire 139.200.000

Sistemazione a verde:

sistemazione del terreno destinato a verde pubblico mediante livellamento, apporto di terreno vegetale, fornitura e messa a dimora di n. 100 alberature per ettaro oltre a cespugli della macchia mediterranea compreso l'onere dell'attecchimento :

- Le aree previste a Verde sportivo all'interno delle cave, sono da intendersi realizzate dai privati.

Costo delle aree:

Al fine della acquisizione delle aree per la realizzazione delle strade e degli standard urbanistici nonché al fine di valutare le compensazioni rinvenienti dall'applicazione del Comparto, è necessario stabilire il costo al metro quadro, riferito alla superficie territoriale. Tale costo con riferimento al costo di mercato è di Lire/mq 30.000 .

COSTO TOTALE Per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria

LAVORI		
Strade parcheggi e marciapiedi	L. 1.169.777.600	
Rete Idrica	L. 107.520.000	
Rete Fognante	L. 108.000.000	
Pubblica Illuminazione	L. 139.000.000	
		L. 1.524.297.600
Costo della Sicurezza	L. 30.500.000	
TOTALE		L. 1.554.797.600
SOMME A DISPOSIZIONE		
Acquisizione aree per Urbanizzazioni	L. 609.990.000	
Spese Generali (Progettazioni, Direzione dei Lavori, Sicurezza, Collaudi)	L. 155.479.760	
IVA 10% (sui lavori)	L. 152.429.760	
IVA 20% (sulle spese generali)	L. 37.196.000	
		L. 345.105.520
TOTALE GENERALE		L. 1.869.403.120

L'incidenza del costo delle urbanizzazioni per ogni metrocubo di costruzione è di Lire 22.400 (Ventiduemilaquattrocento).

4 – Elenco Particellare

Foglio n. 38 – TERRENI

N° Particella	MQ		Partita	DITTA	LUOGO E DATA DI NASCIATA	
	Sup. Totale	Sup. di P.P.				
169	1038	Intera	10950	Nigro Michele	Avetrana	28/10/39
172	1233	96	16189	Nigro Ottavio	Avetrana	17/03/31
212	2270	Intera	4737	Doria Antonio	Avetrana	30/11/15
213	1610	Intera	4737	Doria Antonio	Avetrana	30/11/15
189	537	Intera	18458	Caraglia Biagio	Avetrana	14/11/72
				Caraglia Carmen	Mesagne (BR)	08/11/80
				Caraglia Concetta	Avetrana	20/03/74
				Marino Carmela Giuseppa	Avetrana	09/10/51
188	537	Intera	18458	Caraglia Biagio	Avetrana	14/11/72
				Caraglia Carmen	Mesagne (BR)	08/11/80
				Caraglia Concetta	Avetrana	20/03/74
				Marino Carmela Giuseppa	Avetrana	09/10/51
101	2370	2090	18886	Moscogiuri Francesco	Manduria	21/07/71
102	2430	902	15722	Di Noi Antonio	Manduria	16/10/57
				D'Oria Cosima	Avetrana	22/02/20
103	2430	80	418	Doria Celestino	Avetrana	19/12/26
166	31260	684	8763	Mezzano Maria Giuseppa	Manduria	20/09/41

Foglio n. 38 – FABBRICATI

N° Particella	MQ		Partita	DITTA	LUOGO E DATA DI NASCIATA	
	Sup. Totale	Sup. di P.P.				
171		220	1000686	Sicara Domenico	Avetrana	27/04/45
				Fusarò Annunziata	Avetrana	28/06/49
				Sicara Luigi Antonio	Avetrana	25/06/47
181		Intera	1801	Prisciano Leonardo	Avetrana	28/08/44
				Nicolani Beatrice	Monterono di Lecce	10/09/47
100		Intera	1001077	Tarantini Enrico	Avetrana	26/01/43
				Saracino Lucia Anna	Avetrana	10/07/65

Foglio n. 39 – TERRENI

N° Particella	MQ		Partita	DITTA	LUOGO E DATA DI NASCIATA	
	Sup. Totale	Sup. di P.P.				
7	2941	Intera	4728	Lanzo Mario	Avetrana	18/06/21
4	33055	4212	4728	Lanzo Mario	Avetrana	18/06/21
6	984	Intera	4728	Lanzo Mario	Avetrana	18/06/21
5	772	Intera	4728	Lanzo Mario	Avetrana	18/06/21
34	12167	4752	4728	Lanzo Mario	Avetrana	18/06/21
470	1180	784	18497	AQP	Bari	
471	5133	4452	4728	Lanzo Mario	Avetrana	18/06/21
82	580	Intera	7353	Leo Carmela Mar Caraglia	S. PancrazioSalentino(BR)	21/02/31
298	438	Intera	10676	Lia Carmelo	Avetrana	16/07/39
				Loppo Leonarda	Avetrana	17/02/47
131	300	Intera	2266	Lillo Mancarella Antonio Luigi	Veglie (LE)	16/01/20
132	112	Intera	1946	Spina Giacinto	Avetrana	20/01/11
134	1276	Intera	314	Comune di Avetrana		
296	860	Intera	10675	Lia Antonio	Avetrana	29/01/34
423	922	Intera	15237	Lillo Mancarella Giovanna	Avetrana	05/10/52
424	921	Intera	15240	Lillo Mancarella Maria Elisabetta	Avetrana	17/07/50
425	922	842	15242	Lillo Mancarella Rosaria Antonia	Avetrana	12/06/48
32		Intera	5493	Pignatelli Graziella	Avetrana	12/06/15
40	3189	Intera	8541	Saracino Giuseppe	Avetrana	23/10/32
92	2042	Intera	14894	Prisciano Giuseppe	Avetrana	15/10/36
272	485	Intera	10468	Dicursi Salvatore	Avetrana	11/12/48
514		Intera	14879	Buccolieri Viola	Avetrana	13/03/59
				Perrone Mario	Buonvicino (CS)	25/09/49
38	3912	Intera	1946	Spina Giacinto	Avetrana	20/01/11
39	445	Intera	10469	Dicursi Pietro	Avetrana	01/01/45
273	427	Intera	3818	Di Cursi Carmelo	Avetrana	02/07/02
384	2183	Intera	14893	Prisciano Luigi	Avetrana	02/03/30
182	2132	Intera	8548	Saracino Agostino Salvatore	Avetrana	25/11/46
183	471	Intera	8542	Saracino Maria Leonarda	Avetrana	24/09/34

Foglio n. 39 – TERRENI

N° Particella	MQ		Partita	DITTA	LUOGO E DATA DI NASCIATA	
	Sup. Totale	Sup. di P.P.				
465	471	Intera	10038	Cascella Carmela	Casal di Principe (CE)	20/02/38
				Saracino Salvatore	Avetrana	16/03/47
466	471	Intera	8542	Saracino Maria Leonarda	Avetrana	24/09/34
467	1350	Intera	8542	Saracino Maria Leonarda	Avetrana	24/09/34
474		Intera		Inesistente		
39		Intera		Inesistente	Avetrana	
41	8680	6920	4728	Lanzo Mario	Avetrana	18/06/21
133	6380	32	5994	Lanzo Mario	Avetrana	18/06/21
344	59	Intera	4728	Lanzo Mario	Avetrana	18/06/21
464	471	Intera	8542	Saracino Maria	Avetrana	24/09/34

Foglio n. 39 – FABBRICATI

N° Particella	MQ		Partita	DITTA	LUOGO E DATA DI NASCIATA	
	Sup. Totale	Sup. di P.P.				
377		Intera	2976	Caraglia Anna Lucia	Avetrana	19/09/60
376		Intera	1001782	Marino Carmela Giuseppa	Avetrana	09/10/51
				Caraglia Biagio	Avetrana	14/11/72
				Caraglia Concetta	Avetrana	20/03/74
				Caraglia Carmen	Mesagne (BR)	08/11/80
				Reo Giovanni	Avetrana	02/06/36
130		Intera	5170	Morieo Saletta	Torre S. Susanna (BR)	08/07/40
36		Intera	2797	Lia Donato	Avetrana	07/11/28
					Avetrana	
					Avetrana	

NOTA:

Tutte le particelle riportate nel particellare, a cui non fa seguito nessuna altra indicazione relativa alla superficie e alla proprietà, risultano esistenti sul foglio di mappa, ma inesistenti a tutt'oggi nei dati computerizzati del Dipartimento del Territorio.

5 - ELENCO ELABORATI

1. Relazione – Norme Tecniche – Piano Finanziario – Elenco Particellare	
2. Estratto P.R.G. – P.P. in scala P.R.G. – Planimetria Catastale	Varie
3. Stato di Fatto Aerofotogrammetrico e Destinazioni di P.R.G.	1/1000
4. Planimetria Generale	1/1000
5. Planovolumetrico	1/1000
6. Tipologie Edilizie ed Arredo Urbano	Varie
7. Planimetria Quotata e Viabilità	1/1000
8. Reti Idrica e Fognante	1/1000
9. Rete Gas e Pubblica Illuminazione	1/1000